

Codice A1816B

D.D. 26 giugno 2020, n. 1652

**Oggetto: L.R. n.° 45/1989 e s.m.i.. Autorizzazione per la realizzazione di un Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) Vezza Antonella e Clelia - Saliceto Elisa - Comune di Guarene - Località: Frazione Racca - Corso Canale**



**ATTO DD 1652/A1816B/2020**

**DEL 26/06/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** Oggetto: L.R. n.° 45/1989 e s.m.i.. Autorizzazione per la realizzazione di un Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) Vezza Antonella e Clelia – Saliceto Elisa - Comune di Guarene – Località: Frazione Racca – Corso Canale

Vista la richiesta di “autorizzazione” da parte delle Sig. re Vezza Antonella e Clelia – Saliceto Elisa, in merito a quanto in oggetto, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i. ed a quanto pervenuto successivamente per il completamento della documentazione, come richiesto ai sensi dell’art. 7, della L.R. 45/89 e Circ 3AMB/2018, nonché la D.D. 368 del 7/02/2018 “definizione della documentazione di cui all’art. 7”.

Vista la Determina Dirigenziale – che autorizzava il medesimo Piano Esecutivo Convenzionato per edilizia residenziale – n. 3135/2012 della Regione Piemonte, che autorizzava il P.E.C. nel suo complesso. L’intervento autorizzato non risulta realizzato (come dichiarato) e la Determina decaduta nei termini previsti.

In data 12/03/2020, prot. Perveniva la documentazione integrativa a completamento dell’istanza per la realizzazione del P.E.C. in oggetto

In data 27/05/2020, si richiedeva della documentazione integrativa a completamento e chiarimento di quella già prodotta ed agli atti. La stessa perveniva in data 8/06/2020, specificando alcuni dei contenuti richiesti.

Preso atto che, come dichiarato nella “relazione integrativa” del 8/06/2020, che i lavori per le singole unità abitative – edifici residenziali, sarà oggetto di uno specifico progetto, a seconda delle esigenze dei committenti, valutando nei singoli casi o raggruppati le caratteristiche tecniche necessarie (richiedendo l’apposita autorizzazione al Settore scrivente).

Considerato che – ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. - per le opere in oggetto la competenza

autorizzativa – nell’ambito dei lavori del Piano Esecutivo Convenzionato dichiarati complessivamente (con limiti dimensionali di modificazione/trasformazione del suolo maggiori ai 5.000 mq. ed ai 2.500 mc.) risulta, anche ai sensi della L.R. 23/2015 e s.m.i. della Regione Piemonte – Settore Tecnico di Cuneo.

All’istanza ed alla documentazione integrativa sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti, in base ai quali è previsto l’intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica-illustrativa;
- Relazione geologico-geotecnica;
- Planimetrie e sezioni;
- Documentazione fotografica;
- Ricevuta spese di istruttoria;
- Istanza formale;
- Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorietà - Fotocopia C.I.

In sintesi, il progetto consiste in lavori di realizzazione di un Piano di Edilizia Convenzionata, in frazione Racca – Corso Canale, in comune di Guarene, per una superficie dichiarata pari a 10.901,00 mq. ed un volume di movimenti terra (sommando scavo e riporto) pari a circa 18.047,56 mc. (come dichiarato a firma degli istanti). L’intervento è finalizzato alla realizzazione di un P.E.C., tramite opere di urbanizzazione primaria e diversi fabbricati residenziali, con differenti unità abitative (per cui è prevista una “tipologia edilizia”), ma che saranno oggetto di specifiche istanze per i singoli fabbricati, come dichiarato.

Ai sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i. dell’art. 8 si dovrà provvedere al versamento di una **cauzione** pari ad **€ 2.180,00** prima dell’inizio dei lavori, avendo cura di inviarne copia al Settore scrivente, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Ai sensi dell’articolo 9, della L.R. n° 45/1989 s.m.i., comma 4, lett. a, il soggetto autorizzato è tenuto al Pagamento del corrispettivo del **rimboschimento** pari a **€ 2.364,43**

Conclusa l’istruttoria di rito, l’intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Si rammenta che l’istruttoria svolta esclusivamente per gli aspetti di competenza e sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267;
- vista la L.R. n° 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 10/09/2018, n° 3/AMD;
- visto l’art. 17 della L.R. n° 23/2008 e s.m.i.;

- visto il D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- visto il D.L. n. 23 del 8/04/2020;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., li Sig.ri Vezza Antonella e Clelia, Saliceto Elisa, **a realizzare un nuovo Piano Esecutivo Convenzionato (area P.E.C.)**, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie complessiva di circa 10.901,00 mq. e volumi di movimento terra (scavi più riporti) pari a circa 18.047,56 mc. in Comune di Guarene - frazione Racca – Corso Canale, sui terreni iscritti al N.C.T. del comune di Guarene, al Foglio 3, mappali n. 1040 – 1041 – 1042 – 1044 – 1045 – 1046 – 1058 - 1059, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, che si conservano agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1. devono essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;**
- 2. deve essere rispettato quanto riportato nel D.P.R. 13 giugno 2017, n°120 e s.m.i.;**
- 3. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;**
- 4. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del D.M. 17/01/2018 e l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione. In corso d'opera deve essere verificata la pendenza delle scarpate di scavo in funzione delle caratteristiche geotecniche dei materiali indicati nella relazione geologica e incontrati nelle fasi di lavorazione;**
- 5. i materiali di scavo, destinati al riutilizzo dovranno essere opportunamente stoccati e protetti dall'azione di dilavamento;**
- 6. devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dalla Provincia di Cuneo (come nell'autorizzazione apposita allegata al progetto), per la corretta regimazione delle acque e recapito finale;**
- 7. tutte le aree di scopertura devono essere immediatamente inerbite tramite idrosemina o altra tecnica efficace ed idoneo miscuglio;**
- 8. deve essere mantenuta nel tempo la perfetta efficienza del sistema di regimazione delle acque;**
- 9. deve essere realizzata la vasca di laminazione (come prevista in progetto) per la raccolta e smaltimento delle acque, in modo tale da garantire le perfetta efficienza del sistema di smaltimento esistente;**
- 10. i muri di sostegno previsti a monte dei fabbricati, come descritto nella relazione geologico – geotecnica di progetto, devono essere realizzati adottando fondazioni di tipo indiretto, immorsati nei livelli di substrato competente; le stesse opere devono essere progettate e verificate ai sensi del D.M. 17/01/2017 e s.m.i.;**
- 11. tutte le opere di sostegno controterra devono essere dotate di adeguato drenaggio a tergo delle stesse;**
- 12. come dichiarato in progetto e riportato nelle premesse: *i singoli fabbricati residenziali devono essere oggetto di uno specifico progetto, ai sensi della L.R. 45/89, che deve comunque essere rilasciata dalla Regione Piemonte per interventi in variante rispetto al progetto di P.E.C. generale;***

13. con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo ed alla Stazione Carabinieri Forestali di Alba dovranno pervenire ad inizio lavori la “Comunicazione di inizio lavori” ed a conclusione l’apposita istanza di scauizionamento con allegata una “Relazione di fine lavori” nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto ed alle prescrizioni dettate, contenente inoltre il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato.

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro **36 mesi** dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l’eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Qualora si verificassero violazioni e/o omissioni per mancate osservanze alle prescrizioni contenute nel presente verbale, la Determinazione di autorizzazione che riprende tali indicazioni potrà essere sospesa, revocata e potranno essere impartite ulteriori prescrizioni, attivando anche procedure di sanzioni come previsto dalla normativa vigente.

E' fatta salva **la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni** qualora se ne accertasse la necessità.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere in progetto o anche di procedere alla revoca della autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del versante, che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per l’assetto idrogeologico interessato.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe